

COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

DECRETO N. 10 DEL 2/10/2014

Oggetto: individuazione del Segretario comunale quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione

IL SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.*

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
 2. definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
 4. propone la modifica del piano a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. verifica la possibilità di effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

Premesso inoltre che:

- la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge

compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe comunque ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;essendo inopportuno nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi (com'è il caso di chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione quali gli uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio);
- il Dipartimento sconsiglia altresì la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di *corruzione*, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari; il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di *persecutore*, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

Premesso infine che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- il Sindaco, quale organo di *indirizzo politico amministrativo*, può essere ritenuto competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, ferma restando l'opportunità di darne comunicazione alla Giunta comunale ed all'organo consiliare ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

DECRETA

1. dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare il Segretario comunale Dott.ssa Fausta Nigro, iscritto all'Albo dei Segretari comunali provinciali, Sezione regionale della Lombardia al numero ID 3693, Ministero dell'Interno, quale Responsabile della prevenzione della corruzione
2. di confermare parimenti in capo alla suddetta la nomina di responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in conformità a quanto già previsto nella delibera GC n. 85/2013
3. di comunicare copia del presente decreto alla Giunta comunale ed all'organo consiliare;
4. di comunicare copia del presente decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
5. di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'ente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009).

per ricevuto. fur

IL SINDACO
Pumo Donatella
Pumo